

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, in data 10 giugno 2021,

tra

la Deutsche Bank S.p.A. (di seguito, anche, “la Banca”)

e

le SS.OO.CC. delle OO.SS.

- FABI
- FIRST-CISL
- FISAC-CGIL
- UILCA
- UNISIN

(di seguito le “OO.SS.”)

Premesso che:

- a) con lettera in data 5 novembre 2020 la Banca ha fornito la prevista informativa ai sensi degli artt. 17, 19 e 20 del CCNL 31.3.2015, come modificato dall’Accordo di Rinnovo 19.12.2019, in merito ad un articolato piano di riorganizzazione aziendale comportante la sussistenza di tensioni occupazionali, dando avvio alla relativa procedura;
- b) nell’ambito dell’informativa la Banca evidenziava che la realizzazione dei progetti avrebbe comportato, complessivamente, ricadute negative sui livelli occupazionali quantificate in 248 unità;
- c) nel corso della procedura, la Banca, all’esito di verifiche interne che avevano tenuto conto anche di pregressa sollecitazione delle OO.SS. a valutare interventi di internalizzazione di attività, informava le OO.SS. della possibilità di realizzare un piano di insourcing di attività del proprio comparto IT al momento conferite a società terze estranee al Gruppo DB; al riguardo, la Banca altresì precisava che tale iniziativa, la cui realizzazione potrà avere luogo nel corso del 2021, avrebbe permesso di soddisfare le esigenze di ricollocazione di 40 risorse IT eccedenti in conseguenza della piena implementazione del Progetto Aurora assicurando, di massima, la coerenza delle nuove mansioni assegnate rispetto al profilo professionale e inquadramentale delle risorse interessate; il piano di insourcing così definito conseguentemente riduceva a 25 il numero delle eccedenze di

- personale da gestire per effetto del progetto di competenza del comparto IT (c.d. progetto Aurora);
- d) nel corso della procedura la Banca altresì rappresentava alle OO.SS. la propria intenzione di realizzare un progetto di ricambio generazionale nell'ambito della Divisione IPB fino a complessive 47 assunzioni da realizzarsi a fronte di un numero equivalente di adesioni al piano di esodi incentivati di cui al punto e) che segue provenienti da risorse della citata Divisione;
 - e) le parti hanno quindi valutato, alla luce delle previsioni degli artt. 17, 19 e 20 del CCNL, l'adozione degli strumenti utilizzabili per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione degli organici sopra indicati (208 unità) individuando, in particolare, nelle incentivazioni all'esodo anticipato per pensionamento, anche con ricorso alla c.d. Opzione donna e all'opzione rappresentata dalla Pensione Quota 100, e nel ricorso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà gli strumenti atti a consentire, in base al criterio della volontarietà, la predetta riduzione degli organici;
 - f) ad esito della procedura, in data 24 dicembre 2020 le parti hanno sottoscritto il "Verbale di Accordo ex artt. 17, 19 e 20 del CCNL 31.3.2015, come modificato dall'Accordo di Rinnovo 19.12.2019" e, separatamente, (di seguito "Accordo 24.12.2020") e il "Verbale di Accordo Integrativo per l'accesso al Fondo di solidarietà", nei quali sono state disciplinate, rispettivamente, le condizioni per l'accesso alle diverse misure ivi previste e i trattamenti da riconoscersi agli aderenti; con il citato Accordo 24.12.2020 si è definito, in particolare, il ricorso, su base volontaria, alle prestazioni straordinarie di cui al DI 83486/2014 (di seguito le "prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà"), nel limite massimo di permanenza al Fondo pari a 60 mesi, sino al raggiungimento di 208 uscite, dedotte quelle per incentivazione all'esodo anticipato, ma con contestuale previsione di accoglimento fino ad un massimo di ulteriori 47 domande di accesso alle prestazioni del Fondo di Solidarietà unicamente tra quelle provenienti da lavoratori della Divisione IPB (inclusa la U.O. IPB Banking Services) con correlato impegno della Banca a procedere, entro il 30.6.2023, ad un numero equivalente di assunzioni nella medesima Divisione nell'ambito del preannunciato programma di ricambio generazionale;
 - g) con comunicazione in data 29.1.2021 relativa alle previsioni di cui al punto 8), lett. a) dell'Accordo 24.12.2020, la Banca ha comunicato alle OO.SS. che risultavano pervenute nei termini n. 36 richieste di risoluzione volontaria del rapporto formulate ai sensi del punto 4.a del citato Verbale di Accordo, n. 3 richieste di risoluzione volontaria del rapporto formulate ai sensi del punto 4.b (c.d. "opzione donna"), n. 12 richieste di risoluzione volontaria del rapporto formulate ai sensi del punto 4.c

- ("Pensione quota 100");
- h) nel successivo incontro tenutosi in data 10 febbraio 2021 la Banca ha illustrato alle OO.SS. la situazione delle adesioni pervenute, pari complessivamente a 280 domande; al riguardo la Banca ha precisato che 208 domande di uscita sono state accolte in base ai criteri di cui ai punti 4 e 5 dell'Accordo 24.12.2020 e che, essendosi raggiunto il numero di almeno ulteriori 47 domande provenienti dalla Divisione IPB, è stato possibile accogliere un numero equivalente di domande di accesso alle prestazioni del Fondo di Solidarietà in base ai criteri di cui al punto 5, lett. b) del citato accordo, in stretta correlazione con il sopra richiamato programma di ricambio generazionale previsto dalla Divisione IPB; per effetto di quanto precede, le parti si sono date atto dell'esistenza di un'eccedenza di 25 domande di uscita non accolte in base ai criteri di priorità previsti dall'Accordo 24.12.2020;
 - i) su richiesta delle OO.SS. la Banca ha precisato che delle domande in eccedenza, 15 provengono da dipendenti in organico a strutture di Direzione Generale e 10 da dipendenti in organico a strutture di rete;
 - j) in fase di confronto, le OO.SS. pur esprimendo apprezzamento per lo stato di avanzamento del piano di assunzioni avviato nel primo semestre del 2021, con riferimento alla possibilità di permettere l'accoglimento di ulteriori richieste di uscita, hanno inteso sottolineare la necessità di una prospettica attenzione da parte dell'azienda ad assicurare livelli di organico adeguati alle esigenze operative, in particolare presso le strutture di rete;
 - k) all'esito del complessivo confronto in merito a quanto precede, completatosi in data 10.6.2021, le parti hanno congiuntamente valutato l'opportunità di consentire, previa modifica sul punto dell'Accordo 24.12.2020, l'accoglimento delle ulteriori 25 domande di uscita di cui al punto h) che precede;

si è convenuto quanto segue:

1. la premessa e l'allegato costituiscono parte integrante del presente accordo;
2. anche raccogliendo l'invito in tal senso delle OO.SS., la Banca si dichiara disponibile ad accogliere un numero di domande di accesso all'incentivazione all'esodo ed al "Fondo di solidarietà" regolarmente pervenute ai sensi e nei termini previsti dall'Accordo 24.12.2020 superiore al numero massimo di 255 domande accoglibili complessivamente previsto dal citato accordo;
3. fermo l'accoglimento di 47 domande di accesso alle prestazioni del Fondo di Solidarietà in stretta correlazione con la realizzazione del programma di ricambio generazionale della Divisione IPB e fatto salvo quanto previsto al riguardo al punto

- 4 che segue, le Parti, dandosi atto della reciproca disponibilità a procedere in tal senso, concordano di incrementare di 25 unità il numero massimo di domande accoglibili provenienti dai dipendenti che, avendone i requisiti, abbiano presentato richiesta di accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà con le modalità e nei termini previsti dall'Accordo 24.12.2020; le parti altresì convengono che la finestra temporale di uscita per i 25 lavoratori interessati viene estesa dal 31 dicembre 2021 al 30 giugno 2022; a ciascun lavoratore interessato sarà comunque previamente richiesto di confermare la propria volontà di accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà quale già in precedenza rappresentata in base ai criteri di cui al punto 5, lett. b) del citato accordo 24.12.2020;
4. a fronte delle maggiori uscite di risorse conseguenti all'accoglimento delle 25 domande di uscita di cui al punto 3 che precede ed in stretta correlazione con la disponibilità in tal senso ivi rappresentata, la Banca si impegna nello spirito del programma di ricambio generazionale con ulteriori 12 assunzioni a tempo indeterminato da effettuarsi entro il 30.6.2023; detto numero andrà rivisto secondo il criterio di una nuova assunzione ogni due uscite nel caso in cui il numero delle ulteriori uscite come sopra previsto risultasse inferiore a 25;
 5. In merito all'impegno così assunto la Banca provvederà a fornire periodica informativa alle OO.SS. nel corso degli incontri di cui al punto 21 dell'Accordo 24.12.2020.

Deutsche Bank S.p.A.

Le SS.OO.CC.

FABI

FIRST-CISL

FISAC-CGIL

UILCA

UNISIN